



Associazione Nazionale
Direttori Amministrativi e Finanziari

REGOLAMENTO DEI COMITATI TECNICI

Presupposto

Presupposto della costituzione di un Comitato Tecnico è il raggiungimento di due obiettivi principali:

- sviluppare e diffondere la cultura d'impresa;
- predisporre studi finalizzati a consentire all'Associazione di assumere proprie posizioni verso la Comunità economica/finanziaria e verso le Istituzioni sulle varie tematiche tecnico-professionali.

Costituzione e Durata

I Comitati Tecnici ANDAF vengono costituiti su delibera del Consiglio Direttivo, che provvede a nominarne il Presidente oltre che ad individuare le tematiche da sviluppare e le relative priorità.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire e revocare in qualunque tempo i Comitati Tecnici, con decorrenza dal semestre successivo.

In caso di rinnovo del Consiglio Direttivo, sarà posta all'ordine del giorno una determinazione in ordine al mantenimento dei Comitati, agli scopi che gli stessi si prefiggono, ed alle loro regole di governo.

Finalità

I Comitati Tecnici dell'ANDAF vengono istituiti allo scopo di:

- A. Individuare la posizione dell'Associazione rispetto alle tematiche prescelte che si riferiscono a materie di interesse dei soci.

A titolo esemplificativo:

- contabilità e bilancio
- fiscalità
- tematiche finanziarie e valutarie
- *auditing* esterno ed interno
- pianificazione e controllo di gestione
- innovazione funzione amministrazione-finanza
- *risk management*
- sistemi informativi di "*business intelligence*"
- compliance
- governo societario.

- B. Rispondere alle consultazioni su tematiche professionali proposte dalle Autorità di Vigilanza (i.e. Banca d'Italia, Isvap, Consob), dal Legislatore e dalle Istituzioni.
- C. Contribuire ad identificare ed approfondire tematiche di natura tecnica relative alle tendenze dell'attività di amministrazione, pianificazione, finanza, controllo di gestione ed in generale di tutte quelle materie che interessano la gestione, l'amministrazione ed il governo delle Aziende.
- D. Predisporre e pubblicare studi e ricerche, promuovere incontri e dibattiti anche attraverso i Presidenti di sezione.
- E. Collaborare con altre associazioni con le università e con gruppi di studio promossi da terzi, anche sovranazionali, su temi specifici di interesse dell'associazione.
- F. Identificare i Soci esperti sul tema e promuovere lo scambio di conoscenze ed esperienze.
- G. Accentrare il patrimonio collettivo di conoscenze sul tema specifico a beneficio di tutti i Soci, contribuendo a creare una banca dati accessibile con tecnologie avanzate, anche raccogliendo contributi dalle Sezioni territoriali ANDAF.
- H. Definire le connotazioni della funzione utili alla definizione delle migliori prassi (*Best Practices*).

Componenti

Il Comitato Tecnico si compone di Soci Ordinari.

Possono far parte del Comitato - in qualità di esperti - docenti, professionisti, consulenti, *partner* e *manager* di società di revisione ed altri personaggi qualificati.

Presidente di Comitato deve essere un Socio ordinario, salvo deroga del consiglio Direttivo

ANDAF per comprovati motivi di specifica competenza professionale.

Nessun componente può partecipare a più di un Comitato Tecnico, salvo deroga del Consiglio Direttivo.

I componenti del Comitato sono nominati dal Presidente del Comitato stesso che ne dà tempestiva informativa alla Segreteria nazionale.

Rappresentanza

Il Presidente del Comitato funge, per il tema specifico del Comitato, da *Liaison Officer* con le Sezioni territoriali ANDAF e con il relativo rappresentante ANDAF in ambito IAFEI.

La rappresentanza esterna ad ANDAF spetta al solo Presidente ANDAF o ad altra persona specificamente designata. Il Presidente del Comitato è autorizzato ad intervenire a nome dell'Associazione nel corso di convegni o seminari di studio su tematiche che hanno già preventivamente avuto un avallo dal Presidente ANDAF o dal Consiglio Direttivo.

Organizzazione

Il Presidente del Comitato presenta al Consiglio Direttivo all'inizio di ogni anno di calendario, e comunque entro un mese dalla nomina, un programma di attività, per ottenerne l'approvazione.

Contenuto minimo:

- Descrizione della missione specifica del Comitato
- Calendario annuale delle riunioni
- Obiettivi misurabili a breve termine (12 mesi)
- Obiettivi misurabili a lungo termine.

Gli obiettivi misurabili sono costituiti da indicatori di risultato che il Comitato intende generare, ovvero organizzazione di Convegni, Riunioni e produzione di *Position Papers*, Articoli, Saggi, Presentazioni, ed altri mezzi di raccolta e divulgazione scientifica riferiti al tema assegnato al Comitato stesso.

Funzionamento

I Comitati Tecnici operano su base nazionale.

Ogni Comitato si riunisce almeno tre volte l'anno, annunciando al Consiglio Direttivo il calendario delle riunioni, anticipando ai Componenti l'agenda di ciascuna riunione e verbalizzando nel modo più appropriato le riunioni e le conclusioni raggiunte, a beneficio di tutti i Soci.

La forma di divulgazione dei lavori e dei risultati viene concordata dal Presidente del Comitato con il Consiglio Direttivo o con il Presidente ANDAF. In ogni caso, il Comitato non divulgherà all'esterno di sua iniziativa documenti che esprimano la posizione dell'Associazione senza previa consultazione con il Presidente dell'Associazione o suo delegato.

Tutta la documentazione scientifica sarà prodotta nel rispetto dell'immagine coordinata dell'Associazione.

Il Presidente del Comitato deve riferire periodicamente al Consiglio Direttivo al fine di consentire di programmare l'utilizzazione, la diffusione e la divulgazione degli elaborati del Comitato tra i Soci ed all'esterno.

Il Presidente di Comitato e ciascun Componente dello stesso che si trovasse nella sopravvenuta impossibilità a partecipare con assiduità alle riunioni, provvederà a segnalare la sua indisponibilità (rispettivamente al Consiglio Direttivo o al Presidente del Comitato) affinché si possa provvedere alla sua sostituzione, anche temporanea, al fine di mantenere la dovuta integrità ed efficienza operativa del Comitato. Comunque, dopo tre assenze consecutive, il Presidente (o il Componente) del Comitato, decadrà dalla carica.

E' facoltà del Presidente del Comitato individuare all'interno dello stesso gruppi di lavoro o sotto comitati e nominare i relativi coordinatori. Il Presidente del Comitato ha altresì facoltà di nominare un Segretario.

Ove possibile dovranno essere utilizzate le tecnologie per consentire al Presidente del Comitato di garantire l'attiva partecipazione alle attività da parte dei Componenti attraverso, ad esempio, sistemi di audio - video conferenza.

Spese

La partecipazione ai Comitati è a titolo gratuito. Non è pertanto previsto alcun compenso o rimborso spese ai partecipanti di un Comitato Tecnico, incluso il Presidente dello stesso.